

**REGIONE LAZIO
AZIENDA SANITARIA LOCALE ROMA 5****DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE N. 0000459 del 26/02/2026****STRUTTURA PROPONENTE:**

UOC TECNICA

OGGETTO:

PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA - MISSIONE 6 COMPONENTE 1 INVESTIMENTO 1.1 "CASE DELLA COMUNITÀ E PRESA IN CARICO DELLA PERSONA", INVESTIMENTO 1.3. "RAFFORZAMENTO DELL'ASSISTENZA SANITARIA INTERMEDIA E DELLE SUE STRUTTURE (OSPEDALI DI COMUNITÀ)". – D.G.R. 1003 DEL 06.11.2025. INDIZIONE PER PROCEDURA NEGOZIATA SENZA BANDO, AI SENSI DELL'ART. 50, COMMA 1, LETT. D) DEL D. LGS. 36/2023, PER L'AFFIDAMENTO DEI LAVORI DI COMPLETAMENTO DELL'ODC DI MONTEROTONDO – CUP G97H21034850006 E DELLA CDC DI MONTEROTONDO G97H21034800006, A SEGUITO DI RISOLUZIONE CONTRATTUALE.

Proposta di delibera n. 0000540 del 26/02/2026

Il Responsabile del Procedimento:

FERDINANDO FERONE - Approvato in Data: 26/02/2026

Il Direttore Struttura Proponente (o suo sostituto):

FERDINANDO FERONE - Approvato in Data: 26/02/2026

Il Direttore della Struttura Proponente (o suo sostituto) attesta che il presente atto non presenta rilevanza contabile e pertanto non viene richiesta la sottoscrizione del Direttore della UOC Bilancio e Contabilità (o suo sostituto) addetto al controllo del budget

FERDINANDO FERONE - Approvato in Data: 26/02/2026

Il Direttore Amministrativo (o suo sostituto):

Parere Favorevole

GIOVANNI FARINELLA - Approvato in Data: 26/02/2026

Il Direttore Sanitario (o suo sostituto):

Parere Favorevole

FRANCO CORTELLESSA - Approvato in Data: 26/02/2026

Il Direttore Generale (o suo sostituto):

Il Direttore f.f. U.O.C. Tecnica relaziona al Direttore Generale quanto segue e sottopone il seguente schema di deliberazione:

Ai sensi e per gli effetti della Deliberazione n. 628 del 09.04.2025, con la quale è stato adottato l'Atto Aziendale pubblicato sul B.U.R.L. n. 38 del 13.05.2025.

Premesso che

con Deliberazione n. 9 del 17.01.2025 veniva nominato l'ing. Ferdinando Ferone quale Dirigente Sostituto del Direttore Titolare U.O.C. Tecnica - Dipartimento Tecnico;

il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), trasmesso dal Governo Italiano alla Commissione Europea il 30.04.2021 ai sensi dell'art. 18 e seguenti del regolamento (UE) n. 241/2021 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 12.02.2021, definisce un quadro di investimenti e riforme a livello nazionale, con corrispondenti obiettivi e traguardi cadenzati temporalmente, al cui conseguimento si lega l'assegnazione di risorse finanziarie messe a disposizione dall'UE;

il D.L. n. 77 del 31.05.2021 'Governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure' definisce i ruoli ricoperti dalle diverse amministrazioni coinvolte nonché le modalità di monitoraggio del Piano e del dialogo con le autorità europee e nel quale si prevedono misure di semplificazione che incidono in alcuni dei settori oggetto del PNRR al fine di favorirne la completa realizzazione.

Tenuto Conto di quanto riportato all'art. 12 co. 1 del D.L. n. 77 del 31.05.2021, *"In caso di mancato rispetto da parte delle Regioni, delle province autonome di Trento e di Bolzano, delle città metropolitane, delle province e dei comuni degli obblighi e impegni finalizzati all'attuazione del PNRR e assunti in qualità di soggetti attuatori, consistenti anche nella mancata adozione di atti e provvedimenti necessari all'avvio dei progetti del Piano, ovvero nel ritardo, inerzia o difformità nell'esecuzione dei progetti, il Presidente del Consiglio dei ministri, ove sia messo a rischio il conseguimento degli obiettivi intermedi e finali del PNRR e su proposta della Cabina di regia o del Ministro competente, assegna al soggetto attuatore interessato un termine per provvedere non superiore a trenta giorni. In caso di perdurante inerzia, su proposta del Presidente del Consiglio dei ministri o del Ministro competente, sentito il soggetto attuatore, il Consiglio dei ministri individua l'amministrazione, l'ente, l'organo o l'ufficio, ovvero in alternativa nomina uno o più commissari ad acta, ai quali attribuisce, in via sostitutiva, il potere di adottare gli atti o provvedimenti necessari ovvero di provvedere all'esecuzione ai progetti, anche avvalendosi di società di cui all'articolo 2 del decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175 o di altre amministrazioni specificamente indicate"*.

Visto

il Regolamento (UE) n. 241/2021 del 12.02.2021, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;

il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13.07.2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota n. LT161/21 del 14.07.2021;

la Missione 6 Componente I - Intervento I.1 "Case della Comunità e presa in carico della persona" e Investimento I.3 "Rafforzamento dell'assistenza sanitaria intermedia e delle sue strutture (Ospedali di Comunità)" del PNRR che prevede la realizzazione di Case della Comunità e Ospedali di Comunità;

il sopracitato D.L. n. 77 del 31.05.2021;

il D.L. n. 80 del 09.06.2021, convertito con modificazioni dalla L. n. 113 del 06.08.2021, recante: "Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia";

la Delibera CIPE n. 63 del 26.11.2020 che introduce la normativa attuativa della riforma del CUP;

l'obbligo di assicurare il conseguimento di target, milestone e obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;

Considerato che

nell'ambito della procedura di gara aperta indetta da Invitalia ai sensi degli artt. 54 e 60 del d.lgs. n. 50/2016 – finalizzata alla conclusione di Accordi Quadro multilaterali per l'affidamento di lavori e servizi di ingegneria e architettura relativi agli interventi del PNRR Missione M6 – il xxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxx è risultato aggiudicatario per il Lotto Geografico I5, sub-lotto Prestazionale 4, impegnandosi all'esecuzione delle prestazioni previste dall'Accordo Quadro, nonché degli ordini di attivazione emessi dai Soggetti Attuatori Esterni per la stipula dei pertinenti Contratti specifici, e la ASL Roma 5, in qualità di Soggetto Attuatore Esterno, ha aderito all'Accordo Quadro per procedere all'affidamento dell'appalto integrato concernente la realizzazione dei seguenti interventi:

N.	Int.	Comune	CUP	CIG	CIG DERIVATO	ODA
1	CDC	Arsoli	G84E21005440006	9326804225	99759259BB	08/08/2023
2	CDC	Carpineto	G97H21034770006	9326804225	9976120AA6	08/08/2023
3	CDC	Genazzano	G97H21034820006	9326804225	9976180C29	08/08/2023
4	CDC	Guidonia	G97H21034790006	9326804225	99761546B6	08/08/2023
5	CDC	Monterotondo	G97H21034800006	9326804225	9976169318	06/08/2023
6	CDC	Palestrina	G98I21001270006	9326804225	997620941A	08/08/2023
7	CDC	San Vito Romano	G82C21001210006	9326804225	99760921BA	08/08/2023
8	ODC	Guidonia	G97H21034840006	9326804225	9976305353	08/08/2023
9	ODC	Monterotondo	G97H21034850006	9326804225	997632864D	06/08/2023
10	ODC	Zagarolo	G42C21000980006	9326804225	99810238BC	08/08/2023

ai sensi della DGR n. 332 del 24.05.2022, trasmessa dalla Regione Lazio con nota prot. n.559339 del 07.06.2022, avente oggetto "Piano Nazionale Ripresa e Resilienza (PNRR) - Missione 6: Salute - Componente M5C1 e M5C2 - Approvazione piano Operativo Regionale e Schema di Contratto istituzionale di Sviluppo (CIS)", e della rispettiva presa d'atto della Asl Roma 5 con Deliberazione n. 1132 del 16.06.2022, si approva:

- il Piano Operativo Regionale definitivo perfezionato secondo le indicazioni pervenute in fase di verifica da Agenas e dalla Direzione Generale della Programmazione Sanitaria, così costituito:
 - Piano Operativo Regionale - Investimenti Missione 6 Salute - Allegato al CIS - Regione Lazio;
 - Allegato 1- Descrizione PNRR, overview Missione 6 Salute e dettaglio investimenti;
 - Allegato 2 - Tabelle localizzazione interventi;
 - Allegato 3 -Tabelle "Non arrecare danno significativo";
 - Allegato 4 - Schede di monitoraggio;
 - Allegato 5 – Indicazioni Nazionali sulla strutturazione del programma del corso di formazione sulle infezioni correlate all'assistenza in ambito ospedaliero;

Considerato altresì che

nell'ambito del Lotto Geografico I5, sub-lotto Prestazionale 4, sono ricompresi gli interventi per la realizzazione dell'Ospedale di Comunità di Monterotondo - CUP G97H21034850006 e della Casa di Comunità di Monterotondo - G97H21034800006;

i lavori, per gli interventi in oggetto, sono stati consegnati il 22/05/2025 con l'obbligo per l'Appaltatore di ultimare i lavori entro il termine del 31 marzo 2026;

Rilevato che

sono stati riscontrati importanti e gravissimi ritardi nell'esecuzione dei lavori, in violazione del cronoprogramma contrattuale e delle date indicate nei verbali di consegna dei lavori;

nel corso dell'esecuzione contrattuale, la ASL Roma 5 ha più volte segnalato all'operatore economico gravi ritardi nell'attuazione delle prestazioni e la mancanza di personale adeguato nei cantieri, diffidando il xxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxx ad adempiere tempestivamente agli obblighi assunti;

i lavori sono rimasti completamente fermi dal 04/08/2025 al 06/01/2026 e ciò da solo costituisce causa di risoluzione contrattuale per colpa dell'Appaltatore ai sensi art. 28, comma 7 delle Condizioni Generali allegate all'Accordo Quadro;

Preso atto

delle risultanze dei sopralluoghi effettuati dalla Direzione Lavori e dal RUP tra il 04.07.2025 e il 13.01.2026, dal quale è emerso un quadro di gravissimo ritardo e inerzia operativa, in particolare:

- un avanzamento dei lavori non congruo alle tempistiche contrattuali;
- carenze organizzative ed interruzione ingiustificata delle attività, come documentato nei verbali di sopralluogo;

che con note prot. n. 2256 e n. 2253 del 19.01.2026, rispettivamente per OdC la prima e CdC la seconda, il RUP tenuto conto dello stato dei cantieri seguente stato del cantiere, contestava al xxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxx la grave violazione degli obblighi contrattuali, il mancato rispetto dei cronoprogrammi e la condotta negligente che mette a rischio il conseguimento degli obiettivi PNRR;

Considerato che

la situazione sopra descritta ha determinato l'avvio del procedimento di risoluzione contrattuale per grave inadempimento, come da deliberazione n. 284 del 11/02/2026 – per OdC CUP G97H21034850006, e deliberazione n. 282 del 11/02/2026 – per CdC CUP G97H21034800006;

che, a seguito della risoluzione, l'interesse pubblico primario risulta essere la immediata ripresa delle lavorazioni;

che il tempo residuo rispetto alle milestone europee non consente il ricorso alle procedure ordinarie di evidenza pubblica;

Ritenuto che sussistono condizioni di estrema urgenza derivanti da circostanze non imputabili alla Stazione Appaltante e che pertanto risulta legittimo il ricorso a procedura negoziata senza previa pubblicazione di bando, nel rispetto dei principi di rotazione, concorrenza e proporzionalità;

Si dà atto che

- l'urgenza trae origine da fatti imputabili all'appaltatore uscente, con particolare riferimento al prolungato fermo delle attività;
- la Stazione Appaltante non è rimasta inerte;
- sono stati esperiti ripetuti tentativi di ottenere il recupero del ritardo;
- la prosecuzione del rapporto comprometterebbe il mantenimento del finanziamento;

Si dà altresì atto che

l'intero procedimento di gestione delle contestazioni, della risoluzione contrattuale e delle determinazioni conseguenti è stato impostato con l'assistenza legale, necessario a fornire supporto nelle successive fasi di affidamento, al fine di garantire la piena conformità normativa, la tutela dell'interesse pubblico e la prevenzione del contenzioso;

la consultazione di almeno cinque operatori economici individuati tra gli operatori economici iscritti nell'albo aziendale consente di garantire un adeguato confronto competitivo pur assicurando la rapidità necessaria;

gli operatori saranno individuati mediante criteri oggettivi connessi a qualificazione, OG1 class. III e OG11 class. III, affidabilità professionale e capacità di immediato subentro, tenuto conto dei verbali di stato della consistenza dei lavori, agli atti della UOC Tecnica;

il mancato tempestivo riavvio del cantiere determinerebbe un rischio concreto di definanziamento dell'opera;

l'affidamento rapido risulta indispensabile per consentire l'ultimazione delle opere, i collaudi tecnico-amministrativi, statici e funzionale degli impianti, l'acquisizione delle autorizzazioni e l'attivazione della struttura entro i termini europei;

una procedura ordinaria comporterebbe tempi minimi stimati tra 120 e 150 giorni tra pubblicazione, ricezione offerte, valutazioni e stipula, rendendo irraggiungibile il target;

la procedura negoziata consente invece l'avvio in circa 20 giorni;

Rilevato che

per tali motivi, la Stazione Appaltante potrà procedere alla consegna dei lavori in via d'urgenza, sotto riserva di legge, immediatamente dopo l'aggiudicazione, nelle more della stipula contrattuale;

si rende necessario ed indispensabile, nel rispetto delle scadenze, essenziali nell'ambito di un programma performance based quale il PNRR, procedere con gli atti consequenziali;

Ritenuto per quanto sopra, di dover procedere all'affidamento dei lavori per gli interventi PNRR nell'ambito della Missione 6 Componente I Investimento I.1 "Case della comunità e presa in carico della persona", Investimento I.3. "Rafforzamento dell'assistenza sanitaria intermedia e delle sue strutture (Ospedali di Comunità)" per l'ODC di Monterotondo – CUP G97H21034850006 e la CdC di Monterotondo - CUP G97H21034800006, ai sensi dell'art. 50 comma 1 lett. d) del D.Lgs. 36/2023, da aggiudicarsi mediante procedura negoziata, previo invito, di almeno dieci operatori economici, ove esistenti, individuati tramite l'elenco di operatori economici aziendale, da aggiudicarsi con il criterio del minor prezzo, ai sensi dell'art. 50 comma 4 del D. Lgs. 36/2023;

Preso atto che,

a seguito dei verbali di consistenza dei lavori e successiva contabilità, il RUP individua gli importi da porre a base di gara, con le rispettive categorie SOA, per il possesso dei requisiti di qualificazione di cui all'art. 100 del D.Lgs. 36/2023, per un importo totale al netto di IVA di € 2.663.952,08, di cui € 2.613.254,52 per lavori soggetti a ribasso ed € 50.697,56 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, come di seguito indicato:

Int.	Comune	CUP	Importo a base di gara per lavori soggetti a ribasso	Categoria SOA e classifica	Importo € per categoria
ODC	Monterotondo	G97H21034850006	1.879.884,91 €	OG1 class. III	1.054.141,97 €
				OG11 class. III	825.743,39 €

- Importo a base di gara € 1.903.70,88, di cui € 1.879.884,91 per lavori soggetti a ribasso d'asta ed € 23.185,97 di oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso;

Int.	Comune	CUP	Importo a base di gara per lavori soggetti a ribasso	Categoria SOA e classifica	Importo € per categoria
CDC	Monterotondo	G97H21034800006	733.369,60 €	OG1 class. II	395.574,97 €
				OG11 class. II	337.794,63 €

- Importo a base di gara € 760.881,19 di cui € 733.369,60 per lavori soggetti a ribasso d'asta ed € 27.511,59 di oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso;

i due interventi, oggetti della medesima procedura di gara, identificati con i rispettivi codici CUP, avranno due contabilità distinte e separate, necessarie ai fini della rendicontazione;

Ritenuto congruo per le considerazioni sopra riportate, prevedere un termine di 7 giorni, dall'invio della procedura su piattaforma telematica, per la presentazione delle offerte da parte degli operatori invitati;

PROPONE

Per le motivazioni espresse in premessa, che si intendono qui riportate:

1. di procedere all'affidamento dei lavori per gli interventi PNRR nell'ambito della Missione 6 Componente I Investimento I.1 "Case della comunità e presa in carico della persona", Investimento I.3. "Rafforzamento dell'assistenza sanitaria intermedia e delle sue strutture (Ospedali di Comunità)" per l'ODC di Monterotondo – CUP G97H21034850006 e la CdC di Monterotondo - CUP G97H21034800006, ai sensi dell'art. 50 comma 1 lett. d) del D. Lgs. 36/2023, da aggiudicarsi mediante procedura negoziata, previo invito, di almeno dieci operatori economici, ove esistenti, individuati tramite l'elenco di operatori economici aziendale, da aggiudicarsi con il criterio del minor prezzo, ai sensi dell'art. 50 comma 4 del D. Lgs. 36/2023;
2. Di dare atto dell'importo totale posto a base di gara, al netto di IVA, di € 2.663.952,08, di cui € 2.613.254,52 per lavori soggetti a ribasso ed € 50.697,56 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, come di seguito indicato:

Int.	Comune	CUP	Importo a base di gara per lavori soggetti a ribasso	Categoria SOA e classifica	Importo € per categoria
ODC	Monterotondo	G97H21034850006	1.879.884,91 €	OG1 class. III	1.054.141,97 €
				OG11 class. III	825.743,39 €

- Importo a base di gara € 1.9.03.70,88, di cui € 1.879.884,91 pe lavori soggetti a ribasso d'asta ed € 23.185,97 di oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso;

Int.	Comune	CUP	Importo a base di gara per lavori soggetti a ribasso	Categoria SOA e classifica	Importo € per categoria
ODC	Monterotondo	G97H21034800006	733.369,60 €	OG1 class. II	395.574,97 €
				OG11 class. II	337.794,63 €

- Importo a base di gara € 760.881,19 di cui € 733.369,60 pe lavori soggetti a ribasso d'asta ed € 27.511,59 di oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso;
- di dare atto che, visto le lavorazioni indicate nella documentazione progettuale, saranno invitati operatori economici, iscritti nell'albo fornitori aziendale, che possiedono le seguenti categorie e classifiche: OG1 classifica III o superiore e OG11 classifica III o superiore;
 - di prevedere, in applicazione del criterio di rotazione, dagli affidamenti di cui all'art. 49 del D. Lgs. 36/2023, il divieto di partecipare per gli operatori economici già invitati ad una precedente procedura di gara del PNRR, per le medesime categorie di opere;
 - di prevedere, ai fini della presentazione dell'offerta il sopralluogo obbligatorio;
 - di dare atto che potrà procedersi all'esecuzione anticipata in via d'urgenza, ai sensi dell'art. 50 comma 6 del D.Lgs. 36/2023;
 - di dare mandato al RUP di procedere ai sensi di legge;
 - di disporre che il presente atto venga pubblicato nell'Albo Pretorio on-line aziendale ai sensi dell'art. 32 comma I, della Legge 18.09.2009, n. 69.

Attesta, altresì, che la presente proposta a seguito dell'istruttoria effettuata nella forma e nella sostanza è legittima e pienamente conforme alla normativa che disciplina la fattispecie trattata.

Il Direttore f.f. U.O.C. Tecnica e RUP
Ing. Ferdinando Ferone

IL DIRETTORE GENERALE

Dott.ssa Silvia Cavalli, con i poteri di cui al Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00004 del 10.01.2025;

- Vista la superiore proposta di deliberazione formulata dal Direttore f.f. della U.O.C. Tecnica che, a seguito dell'istruttoria effettuata, nella forma e nella sostanza, ne ha attestato la legittimità e la piena conformità alla normativa che disciplina la fattispecie trattata;
- Ritenuto di condividere il contenuto della medesima proposta:

DELIBERA

- di approvare la superiore proposta, che qui si intende integralmente riportata e trascritta, per come sopra formulata e sottoscritta dal Direttore f.f. U.O.C. Tecnica;
- di disporre che il presente atto venga pubblicato nell'Albo Pretorio on-line aziendale ai sensi dell'art. 32 comma I della Legge n. 69 del 18 giugno 2009.

Il Direttore Amministrativo
Dott. Giovanni Farinella

Il Direttore Sanitario
Dott. Franco Cortellessa

Il Direttore Generale
Dott.ssa Silvia Cavalli